

Sommario: Telefonia mobile: l'Autorità Antitrust avvia un'istruttoria su Telecom, Wind e Vodafone per possibile intesa restrittiva della concorrenza | Reti NGN: accordo di collaborazione Telecom Italia - Fastweb | Approvata dal Senato la riforma della legislazione in materia portuale | Trasporto aereo: lettera di Assaereo al Governo contro Ryanair | Porti: rallenta la flessione del traffico container in Italia | UE: innovazione nel settore dei trasporti | UE: riduzione del tenore di zolfo nei carburanti marittimi | UE: finanziamento dei progetti TEN-T | UE: politica marittima integrata |

numero 113
18 settembre 2012

Telefonia mobile: l'Autorità Antitrust avvia un'istruttoria su Telecom, Wind e Vodafone per possibile intesa restrittiva della concorrenza

Lo scorso 12 settembre l'AGCM ha [deciso di avviare un'istruttoria](#) per verificare se Telecom, Vodafone e Wind stiano mettendo in atto un'intesa restrittiva della concorrenza finalizzata a escludere dal mercato il nuovo operatore mobile virtuale Bip Mobile. Il provvedimento è stato adottato a seguito della denuncia del nuovo operatore che ha segnalato un presunto accordo fra TI, Vodafone e Wind (che detengono insieme oltre il 90% del mercato della telefonia mobile) finalizzato ad impedirgli l'ingresso nel mercato. Bip Mobile intende infatti collocarsi nell'ambito della telefonia mobile come primo operatore virtuale "low cost", attraverso un'offerta caratterizzata da una tariffa unica e da prezzi altamente competitivi. Secondo la denuncia risulterebbe limitato l'accesso alla distribuzione *multibrand* in quanto la società si sarebbe trovata a dover fronteggiare numerose rinunce da parte di distributori, indotte dalle pressioni esercitate di comune accordo da TI, Vodafone e Wind. L'istruttoria dovrà concludersi entro il 30 settembre 2013.

Reti NGN: accordo di collaborazione Telecom Italia - Fastweb

Telecom Italia e Fastweb hanno siglato un accordo di collaborazione per sviluppo delle reti NGN, in base al quale, nelle aree di comune interesse delle due società, saranno individuate e sfruttate tutte le opportunità di ottimizzazione di costi ed investimenti attraverso la condivisione di infrastrutture passive ed il coordinamento delle attività di realizzazione, in modo da accelerare il *roll-out* della posa della fibra ottica. L'accordo prevede una combinazione dell'attuale sistema FTTH (Fiber to The Home) e con le nuove tecnologie FTTS (Fiber to the Street Cabinet), che consentono di portare la fibra ottica solo fino agli "armadi", che distano qualche centinaio di metri dagli edifici, e non fin dentro le abitazioni, che saranno collegate utilizzando l'attuale doppino di rame. Con la nuova tecnologia si rendono disponibili velocità, prima possibili solo con la fibra ottica portata sin dentro alla casa del cliente. L'intesa si basa sulla comune convinzione che le piattaforme di rete per la connessione in fibra degli armadi e l'elettronica di nuova generazione garantiranno anche in Italia, come sta avvenendo in quasi tutti gli altri paesi europei, una veloce diffusione di servizi *ultrabroadband* su scala nazionale in linea con gli obiettivi indicati nell'agenda digitale europea.

La società Fastweb ha inoltre annunciato un investimento di 400 milioni di euro per estendere e potenziare il proprio network telefonico in Italia con l'obiettivo di collegare entro il 2014 cinque milioni di soggetti, famiglie e imprese, ad una velocità di 100 megabit. La prima tranche di investimenti, pari a 130 milioni, è stata già deliberata dal CdA della società controllante Swisscom.

Approvata dal Senato la riforma della legislazione in materia portuale

Il 12 settembre, dopo un lungo *iter*, avviato all'inizio della presente legislatura, è stato approvato dal Senato in prima lettura il disegno di legge recante "Riforma della legislazione in materia portuale" ([A.S. 143](#) e connessi). Il disegno di legge approvato modifica le procedure per la nomina dei presidenti delle Autorità portuali, che saranno proposti dai presidenti delle giunte regionali, sentite le realtà locali, e nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Si prevede poi la semplificazione dell'*iter* dei piani regolatori portuali e di quello per l'avvio di dragaggi, l'aumento della durata delle concessioni dei terminal affidati ai privati e la costituzione di un Fondo per il finanziamento delle connessioni intermodali.

Trasporto aereo: lettera di Assaereo al Governo contro Ryanair

Il presidente di Assaereo ha scritto una lettera ai ministri Passera, Grilli e Fornero e all'Enac chiedendo un intervento legislativo per correggere le condizioni di competitività totalmente asimmetriche nel settore del trasporto aereo in Italia, in particolare in relazione ai vantaggi di cui godrebbe la società Ryanair in virtù della sua nazionalità irlandese, che le consente

di utilizzare il regime giuridico irlandese e pertanto aliquote contributive e fiscali significativamente più basse.

Porti: rallenta la flessione del traffico container in Italia

Secondo i dati pubblicati dal centro studi di Contship Italia, tra gennaio e luglio 2012 gli scali nazionali hanno segnato una discesa del 2,1% quanto a numero di teu (container da 20 piedi) movimentati, rispetto allo stesso periodo del 2011, con un miglioramento rispetto alla più forte flessione del -7,9% che era stata registrata nel primo trimestre gennaio-marzo 2012. Fanno eccezione al generale trend negativo il porto di Genova, che prosegue la sua crescita, arrivando in sette mesi a +14,2%, quello di Trieste, con +16,8% e, per quanto riguarda gli scali di trasbordo, Gioia Tauro che segna un +5%, in netto recupero rispetto al -15,6% del primo trimestre di quest'anno e Cagliari che raggiunge un +3,5%. Sotto il profilo delle quote di mercato, Genova mostra un market share pari al 21,7%, molto superiore a quello del porto di Trieste pari al 4,3%.

UE: innovazione nel settore dei trasporti

Il 13 settembre la Commissione europea ha adottato una comunicazione (COM(2012)501) in vista dell'elaborazione di un piano europeo che dovrà individuare misure concrete per mobilitare le capacità di ricerca e di innovazione a sostegno degli obiettivi della politica dei trasporti. Ad avviso della Commissione ciò dovrebbe consentire all'UE di coordinare meglio gli sforzi di ricerca e di innovazione degli Stati membri nel settore dei trasporti o delle industrie collegate. Secondo un'analisi delle capacità di innovazione dell'UE in tale settore citata dalla Commissione, nel 2008 gli investimenti in R&S effettuati da imprese di trasporto con sede nell'UE sono ammontati a più di 39 miliardi di euro, facendo dei trasporti il settore industriale che maggiormente investe in R&S nell'UE; altri 4,2 miliardi di euro sono stati investiti dagli Stati membri e dall'UE. Le imprese con sede nell'UE rappresentano più del 40% degli investimenti industriali in R&S nel settore dei trasporti a livello mondiale, seguite da quelle di Giappone ed USA.

UE: riduzione del tenore di zolfo nei carburanti marittimi

In seguito ad un accordo con il Consiglio, l'11 settembre il Parlamento europeo ha approvato in prima lettura una [proposta di modifica](#) (COM(2011)439) della [direttiva 1999/32/CE](#) volta ad introdurre, entro il 2020, limiti più severi per il tenore di zolfo nei combustibili delle imbarcazioni. In particolare si prospetta una riduzione del tenore massimo di zolfo per i mari europei dal 3,5% allo 0,5% da conseguire utilizzando carburanti o tecnologie più puliti, come ad esempio i depuratori dei fumi. Le nuove misure intendono allineare la normativa europea agli standard fissati dall'Organizzazione marittima internazionale (OMI) ed evitare che le emissioni del settore marittimo superino quelle terrestri entro il 2020.

UE: finanziamento dei progetti TEN-T

Il 10 settembre la Commissione europea ha stanziato, nell'ambito del programma annuale TEN-T relativo al 2011, 198,63 milioni di euro per sostenere la realizzazione di 74 progetti destinati alla costruzione e all'ammodernamento delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T). Beneficeranno del finanziamento in questione i seguenti progetti italiani: la realizzazione di opere di ingegneria civile sulla tratta ferroviaria di Treviglio (5 milioni); il potenziamento dei sistemi di gestione del traffico sul nodo ferroviario di Genova (5 milioni); interventi tecnologici per incrementare l'efficienza del nodo ferroviario di Milano sulla tratta Torino-Padova (5 milioni); la costruzione di una tratta ferroviaria tra il nodo di Bologna e Venezia (2 milioni e 229 mila euro); il miglioramento della capacità del porto di Venezia e dei relativi sistemi logistici (770 mila euro). L'Italia potrà altresì beneficiare dei finanziamenti previsti per i seguenti progetti transnazionali ai quali partecipa: la promozione di tecnologie verdi e di alternative efficienti dal punto di vista ambientale per le operazioni e i macchinari nei *terminal* portuali (1 milione e 884 mila euro); il coordinamento tra i fornitori di servizi di navigazione aerea (1 milione e 814 mila euro); l'integrazione della rete di gestione del traffico aereo e il miglioramento delle prestazioni (3 milioni e 864 mila euro); studi e attività per la realizzazione del corridoio merci n. 6 Genova-Rotterdam (1 milione e 692 mila euro).

UE: politica marittima integrata

Il 12 settembre è stata presentata dalla Commissione europea la [relazione](#) sulla politica marittima integrata (COM(2012)491) che mette in luce l'ausilio dell'economia marittima per la crescita e l'occupazione, con riferimento ai vari comparti del trasporto, dell'energia, della costruzione navale, della pesca e dell'acquacoltura.